



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

#### Deliberazione n. 2821 di data 25 maggio 2020

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.  
Lavori relativi a "Variante al PdC in deroga n. 3 del 04/09/201" nel rifugio alpino **MARIA E ALBERTO AI BRENTEI**, p.ed. 23 e 141 e p.f. 94 in C.C. Ragoli II, in località Brentei - Comune di Tre Ville

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI      | Presidente f.f.   |
| - Silvio DALMASO       | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci          |
| - Luca MALESANI        | componente supplente Servizio foreste e fauna                         |
| - Alberto CIPRIANI     | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - Sergio BENIGNI       | componente supplente Servizio prevenzione rischi                      |
| - Claudio PALLAORO     | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - Paola VISINTAINER    | componente supplente Servizio geologico                               |
| - Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani                          |
| - Ermanno BERTUZZI     | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessio Bertò, Giulia Agostini, Enrico Franchini e Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 “Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate”, come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 8 maggio 2020, con la quale il sig. Mario Guido Cossa, legale rappresentante del Club Alpino Italiano - Sezione di Monza con sede in Monza (MB), ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativi a “Variante al PdC in deroga n. 3 del 04/09/201” nel rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei, p.ed. 23 e 141 e p.f. 94 in C.C. Ragoli II, in località Brentei, nel Comune di Tre Ville.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma dell'ing. Enzo Selvagno, arch. Gianfranco Perini, ing. Emanuele Gramagna, arch. Riccardo Giacomelli, arch. Fulvia Enrica Gariboldi, datati aprile 2020, e le integrazioni progettuali depositate in data 20 maggio 2020, datate maggio 2020 a firma del dott. Vincenzo Manini.

Vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2498 del 18 giugno 2018 relativa ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del rifugio.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano alcune modifiche al progetto precedentemente esaminato: rimodulazione dei volumi del piano interrato e terra a seguito dell'arretramento del fronte sud del nuovo corpo di fabbrica; realizzazione di un abbaino posto sulla falda est della copertura del corpo di fabbrica esistente; modifica dell'andamento della scala interna di distribuzione ai piani; redistribuzione dei tavolati e riorganizzazione dei posti letto all'interno delle camere e conseguente ricollocazione e ridimensionamento delle aperture (porte e finestre) del piano interrato; riorganizzazione dei servizi igienici e delle docce; realizzazione di bussola d'ingresso.

Preso atto del parere positivo, espresso in sede di Commissione dalla rappresentante del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette in relazione alla valutazione d'incidenza, dovuto al rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette catalogate come ZSC “Dolomiti di Brenta”, ZPS “Brenta” e nel territorio del Parco naturale Adamello Brenta. La rappresentante del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette ha anche anticipato il parere positivo espresso dall'Ente Parco naturale Adamello Brenta, in ordine alla conformità dell'intervento alle norme di attuazione del Piano del Parco.

Considerato che l'intervento proposto apporta un miglioramento per la struttura interessata sotto il profilo gestionale, della ricettività degli ospiti e della sicurezza della struttura, ritiene di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del comma 6, dell'articolo 2 della l.p. n. 8/1993.

Ciò premesso,

## **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2498 del 18/06/2018;
- ad unanimità di voti;

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare il Club Alpino Italiano - Sezione di Monza con sede in Monza (MB), all'esecuzione dei lavori relativi a "Variante al PdC in deroga n. 3 del 04/09/201" nel rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei, p.ed. 23 e 141 e p.f. 94 in C.C. Ragoli II, in località Brentei, nel Comune di Tre Ville, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alle prescrizioni di carattere tecnico-operativo indicata dal Servizio sviluppo sostenibile e aree protette:
  - a. le rotazioni di elicottero necessarie per il trasporto materiali andranno il più possibile concentrate nel tempo, in modo da ridurre il disturbo acustico;
  - b. evitare voli di elicottero radenti i versanti, preferendo traiettorie alte, che abbiano come riferimento geografico il fondo della Val Brenta. Tali traiettorie dovranno essere ripetute in modo simile così da dare la possibilità alla fauna di abituarsi al disturbo indotto;
3. di mantenere invariato quanto altro stabilito nella precedente deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2498 di data 18 giugno 2018;
4. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste e fauna e al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette per il controllo di competenza;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
6. di precisare che la presente autorizzazione non comprende la verifica del rispetto della normativa antincendio; eventuali pareri e/o certificazioni competono al Servizio antincendi e protezione civile;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla conoscenza del provvedimento stesso.

GMR

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 d. lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d. lgs. 39/1993).